

SANITA': DENUNCIA ANCE, "FONDI CIPE PER COPRIRE I DISAVANZI"

24 Marzo 2011

L'AQUILA - L'Ance denuncia la decisione presa ieri dal Cipe che ha "stanziato circa 1 miliardo e 300 milioni di euro per la copertura dei disavanzi sanitari delle Regioni Abruzzo, Campania e Lazio, a discapito delle risorse destinate alle infrastrutture".

In particolare, il Cipe ieri, su proposta del ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 relative ai programmi di interesse strategico delle Regioni Abruzzo (160 milioni di euro), Campania (322 milioni di euro) e Lazio (796 milioni di euro) per il ripiano dei relativi disavanzi sanitari.

Così, rileva il presidente dei costruttori, Paolo Bizzetti, sono stati "sottratti 823 milioni alle infrastrutture per coprire deficit sanitari", una decisione che "va in contrasto con quanto ci ha garantito il ministro Fitto non più tardi di una settimana fa" e cioè che "il Governo si stava opponendo a un uso improprio da parte delle Regioni dei fondi Fas che sarebbero destinati in gran parte a infrastrutture e altri investimenti per lo sviluppo e che invece vengono utilizzati per risanare bilanci in rosso e spese correnti".

Tra le regioni più colpite da questo provvedimento - spiega Bizzetti - "c'è sicuramente il Lazio che si vede assegnare la cospicua quota di 796 milioni di euro per coprire il disavanzo sanitario, mentre una gran parte di quelle risorse (531 milioni di euro) erano destinate a investimenti infrastrutturali che la Regione e i suoi cittadini attendono da anni. Sottratte risorse alle infrastrutture anche alla Campania (circa 200 milioni di euro) e all'Abruzzo (94 milioni di euro)".